



Disciplinare Recupero Salme

DISCIPLINARE IN MATERIA DI RECUPERO SALME E FUNERALI PER INDIGENTI

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 231 in data 10.11.2021

Premessa:

I trasporti necroscopici constano in:

- 1) Raccolta di salme a seguito di incidenti sulla pubblica via, abbandonate, di cui si debba effettuare il riconoscimento, ecc. (art. 19/1 del DPR 285/1990);
- 2) Trasporti funebri di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa (art. 19/1 del DPR 285/1990);
- 3) Trasporti funebri su disposizione dell'Autorità Sanitaria nel caso di morti in abitazioni inadatte o quando sia pericoloso per la salute il loro mantenimento in detto luogo e per esigenze igienico-sanitarie.

Il servizio necroscopico (necessario per tutti i comuni ai sensi del Decreto Ministeriale 28 maggio 1993) meglio conosciuto con la formula di "recupero salma" o "raccolta salme incidentate", sotto il profilo delle autorizzazioni, è disciplinato dal paragrafo 5.2 della Circolare Ministeriale 24 giugno 1993 n.24 esplicativa del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria approvato con DPR 10 settembre 1990 n. 285. La raccolta di salme sulla pubblica via, morte in casa, abbandonate ha, quindi, la veste di servizio obbligatorio, il Comune può solo stabilire la forma con la quale garantirlo alla cittadinanza (Art. 13 Decreto Legislativo 267/2000), ma deve tassativamente garantire l'organizzazione dello stesso 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno.

La sopra riportata premessa costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare che segue.

ART. 1 OGGETTO

Il trasporto funebre per indigenti, la raccolta e il trasporto funebre su chiamata dell'Autorità Giudiziaria o per esigenze igienico-sanitarie ed il funerale di salma abbandonata o di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa nel territorio del Comune di Vetralla viene garantito dalle onoranze funebri che si sono rese disponibili all'esecuzione del servizio, auto-dichiarando i requisiti necessari, con chiamata a rotazione delle agenzie di Pompe Funebri che hanno manifestato l'interesse, a seguito di verifica positiva del servizio stesso.

Sono esclusi i trasporti verso la camera mortuaria convenzionata imputabili a fattispecie diverse dalle precedenti.

ART. 2 RECUPERO SALME - DEFINIZIONE E TARIFFE

Ai sensi di quanto previsto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per le Autonomie Locali, il trasporto funebre è anche un'attività svolta in termini di servizio pubblico locale indispensabile, a fini di igiene e sanità pubblica, come l'insieme delle prestazioni istituzionali, riconducibili ai c.d. servizi necroscopici fermo restando che in queste attività "necroscopiche" non rientra quella del successivo trasporto dall'obitorio alla sepoltura, esulando quest'ultimo dall'ambito istituzionale.

Il parere ministeriale ritiene che (alla luce della circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24 giugno 1993, punto 5, 1, ultimo periodo) solo quando il trasporto sia disposto dall'Autorità Giudiziaria in luogo diverso da quello stabilito come deposito di osservazione od obitorio dal comune, l'onere sia a carico della stessa Autorità che l'ha richiesto.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

Pertanto il comune è tenuto a curare e ad assicurare un servizio di trasporto di salma, limitatamente alle fattispecie in premessa citate e con esclusione del trasporto funebre in occasione delle successive onoranze funebri, che si svolgano dalla camera ardente al luogo di sepoltura. Il corrispettivo per il trasporto funebre come sopra descritto dovrà essere fatturato direttamente al comune o ad altro soggetto che ha richiesto l'intervento.

L'Amministrazione Comunale si farà carico dei seguenti costi:

- recupero salma in giorno feriale in orario diurno (da lunedì a sabato, dalle ore 7:00 alle 22:00) massimo di € 400,00;
- recupero salma in giorno festivo e/o in orario notturno (domenica- festivi, dalle ore 22:00 alle ore 7:00) massimo di € 500,00.

Tale corrispettivo si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere diretto o accessorio al servizio, nessuno escluso o eccettuato.

In caso di mancato rispetto del presente disciplinare, di fatturazione non conforme a quanto disposto dal precedente comma ovvero di perdita dei requisiti di cui al comma 1 del presente disciplinare, accertati anche su verifica del servizio comunale competente, la ditta verrà cancellata dal calendario di turnazione.

ART. 3 FUNERALE DI SALMA ABBANDONATA O DI PERSONA INDIGENTE O APPARTENENTE A FAMIGLIA BISOGNOSA

Il funerale di salma abbandonata o di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa, di norma residente, consta nella fornitura a carico del Comune di Vetralla, con possibilità per lo stesso di rivalsa su altri soggetti interessati sussistendone i requisiti, di:

- Feretro in abete per inumazione (sepoltura in terra);
- Servizio funebre volto alla sistemazione della salma, fornitura porta bara, trasporto con auto funebre ed autista dal luogo di custodia della salma al cimitero.

La tariffa massima cui si farà carico l'Amministrazione comunale per ogni funerale è fissata in massimo € 500,00.

Il Comune provvederà ad accertare lo stato di indigenza tramite il Settore III - Servizi Sociali alla luce della vigente normativa in materia.

ART. 4 OBBLIGHI DI REPERIBILITA'

Le ditte autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 1 dovranno per tutta la durata del servizio essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 285/90 ss.mm. e dai regolamenti nazionali, regionali e comunali in materia e svolgere il trasporto funebre per indigenti, la raccolta e il trasporto funebre su chiamata dell'Autorità Giudiziaria o per esigenze igienico-sanitarie nelle modalità ivi specificate.

Le ditte si impegnano, altresì, a ricevere le richieste dei recuperi nell'arco dell'intera giornata al numero telefonico comunicato a Servizi Demografici, nel rispetto del calendario di turnazione ovvero di eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate ai Servizi Demografici del Comune di Vetralla.

Eventuali cambiamenti dei numeri telefonici di riferimento dovranno essere immediatamente comunicati ai Servizi Demografici da parte delle ditte interessate. La responsabilità per mancata comunicazione della variazione ed eventuale mancata reperibilità derivata ricadrà esclusivamente sulla ditta inadempiente.



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

In caso di perdita dei requisiti di cui all'art. comma 1 del presente disciplinare, accertati anche su verifica del servizio comunale competente, la ditta verrà cancellata dal calendario di turnazione.

ART. 5 REQUISITI

Le ditte assuntrici dovranno eseguire il servizio con la massima serietà e correttezza, rispondendo tempestivamente alle chiamate nel rispetto del calendario di turnazione, in base a modalità che garantiscano comunque il pieno soddisfacimento delle esigenze della popolazione in condizioni di equità e di decoro, mantenendo in ogni momento e circostanza un comportamento consono al ruolo che rivestono.

A tale scopo l'impresa affidataria dovrà garantire:

- a) l'assicurazione del servizio di recupero salme mediante reperibilità continuativa per 24 ore al giorno, festivi compresi, che dovrà essere svolto in qualsiasi contesto operativo, ambientale e climatico. A tal fine, l'impresa dovrà sempre garantire al Comune un recapito telefonico certo di reperibilità da comunicare alle Autorità competenti;
- b) l'intervento sul posto di recupero entro e non oltre 45 (quarantacinque) minuti dalla chiamata;
- c) l'utilizzo di personale qualificato professionalmente secondo i termini di legge. I conducenti devono serbare un contegno educato, serio, astenersi dal fumare, dal chiedere compensi e vestire rigorosamente in divisa.
- d) l'utilizzo di materiale tecnico necessario al recupero;
- e) l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale e l'adozione di tutte le cautele del caso da parte del personale operante;
- f) disponibilità di almeno n. 1 auto funebre per il trasporto dei feretri conforme alle vigenti norme nazionali, regionali e locali di polizia mortuaria e sanitaria, riconosciuti idonei dalla ASL competente ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 285/90;

Ogni ditta deve essere in regola con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

La perdita dei requisiti previsti determina l'immediata cancellazione dal turno.

Durante il turno le ditte garantiscono il servizio di reperibilità attraverso personale adeguato e a disposizione 24 ore su 24, adottando i mezzi e l'organizzazione che ritengono più opportuni.

Dovranno, inoltre, provvedere ad ogni spesa e consumo inerenti al servizio, sia per il personale e loro uniformi, sia per la manutenzione, riparazione e custodia delle auto funebri e degli arredi, sia per lubrificanti e materiali di ogni genere.

Le ditte assumono piena responsabilità dipendente sia dal ritardo, sia per eventuali infortuni e rischi, sia per smarrimento e furto eventuale di oggetti e per quant'altro, anche a causa di forza maggiore, mantenendo indenne nel modo più assoluto il Comune, anche rispetto ad eventuali responsabilità penali e civili.

Le imprese sono tenute ad osservare le disposizioni derivanti dalle leggi vigenti, decreti, contratti collettivi di lavoro e ad osservare tutte le disposizioni di legge vigenti e future in materia di prevenzione igienico-sanitaria del personale adibito al servizio in oggetto.

ART. 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti sopra indicati, dovranno presentare manifestazione di interesse, comunicando le informazioni di cui all'allegato fac-simile "A".



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

La richiesta deve essere accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa richiedente).

I soggetti interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23.11.2021, apposita domanda, compilata secondo il sopracitato fac-simile allegato A, via PEC: comune.etralla@legalmail.it.

ART 7 MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio verrà affidato mediante affidamento diretto ex 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs.50/2016 con richiesta di preventivi agli operatori economici che abbiano presentato la manifestazione di interesse entro i termini previsti.

ART. 8 SCIOPERI

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, le imprese sono obbligate ad espletare il servizio di trasporto in ogni caso, anche nell'ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

In tali ipotesi i servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla legge 12.06.1990 n. 146 e della successiva normativa in materia.

ART. 9 CONTROLLI

Sarà facoltà del Comune eseguire tutti i controlli ritenuti necessari, compreso il numero e la qualità dei trasporti, lo stato di manutenzione dei mezzi necessari, il persistere dei requisiti auto-dichiarati all'inizio del servizio.